

2040

/ Molto illustre signora sorella, Ho visto quanto mi scrive
il Sig/or Gasparo in approbatione della vigna, che V.S. desidera
comperare con 200 scudi. Lei potrà dire ò far dire al Sig/or Gas-
paro, che ho hauto la sua lettera, et che ringratio della fatica,
5 et gli responderò con altra occasione.

Una cosa mi occorre di ricordare à V.S. che doppo la morte mia,
non haverà piu denari ne altra cosa: et pure nel coltivare le vi-
gne ci sono necessari denari. Però gli metto in consideratione,
se fusse bene questi ducento scudi metterli in censo vitalitio,
10 del quale si cavariano dodici per cento, et cosi haverebbe almeno
due scudi il mese, et forse troverà costi qualche parente che li
pigliarà. Questo gli dico per modo di consiglio: ma se non gli
piace, cominci à trattare con il padrone della vigna, che io mi
sforzarò di trovare li 200 scudi. Con questo mi raccomando alle
15 sue orationi. Di Roma li 8 di febraio 1619.

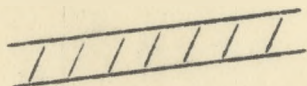
Di V.S.

fratello amorevolissimo

Il Card/le Bellarmino.

Alla molto ill/re Sig/ra sorella, la Sig/ra Camilla Bellarmini,

20



ne Burratti

(cachet)

Montepulciano.